

MENO BANCARELLE E AFFARI IN CALO

La "Soffitta" paga la crisi

I commercianti: «Basta lamentarsi, è il momento di fare quadrato»

ALESSANDRO GRASSO PERONI

«BASTA sparare a zero su Sarzana, ora è il momento di fare quadrato per il bene della città, poi ci rivedremo a settembre per ripensare un sacco di cose» I "Negozzi del centro", il gruppo di un centinaio di commercianti che ormai dall'inizio del 2012 si è autoconvocato per assistere il "malato Sarzana" (di crisi generale non si può non risentire), organizzando diversi appuntamenti (due notti bianche, la pluriennale "arte in strada" di via Mascardi, ndr) lo dicono chiaro.

Le parole di Daniele Pignatelli, Alessandro Bernardini, Davide De Antoni, Paolo De Rinaldis e tutti gli altri sono chiarissime: «In questi giorni, Sarzana vive tradizionalmente la sua stagione più intensa, tra Soffitta, Mostra Nazionale, Calandriniana, Sarzana a Tavola e, a breve, Festival della Mente. Non entriamo nel merito delle valutazioni che vengono fatte circa la qualità degli eventi, perché ci sarà tempo e modo. Vorremmo invitare comunque tutti - spiegano -, a riflettere, proprio su tempi e modi della comunicazione. Continuare, come si sta facendo, a sparare pubbliche invettive sullo stato della città, sulla Soffitta, sulla spazzatura, quali conseguenze pensate possa avere, a parte scoraggiare la gente dal venire in città, creando quindi situazioni opposte a quelle di cui Sarzana ha bisogno? Ci saranno i tempi e i modi, per

parlare, o magari discutere e litigare, ma quei tempi non sono ora. Ora è il momento di dare tutto, sorridere ai turisti e portare a casa la pelle».

Lo stesso concetto è espresso da una storica commerciante cittadina, Fiammetta Gemmi: «Questo 2013 ripercorre le tappe di un anno precedente da dimenticare, su questo non c'è dubbio - afferma -, certamente, continuare a criticare tutto senza costrutto non può che fare male a Sarzana. I problemi ci sono, inutile negarlo: la "Soffitta" va sicuramente ripensata per qualità, posizione, prezzi che si chiedono agli esercenti che la animano. Siamo curiosi di vedere come questa amministrazione si muoverà per il futuro: il dialogo è aperto e ce lo hanno dimostrato, ma le questioni vanno affrontate in modo diretto e risolte nel più breve tempo possibile. Dobbiamo tutti insieme metterci alle spalle i problemi. Uno di questi? "Sarzana a tavola", la rassegna di piazza Matteotti che ho contribuito a ideare, l'ho abbandonata dopo tre anni perché prese un andazzo che non ha senso: toglie qualità ai prodotti di casa nostra, ci dequalifica». A Fabrizio Degl'Innocenti, in via Cattani da dieci anni con il suo negozio di arredamento - si nota per le speciali location ricordate in vetrina, Milano, Miami, Sarzana -, va il ruolo del "lanciatore del grido d'allarme più acuto": «Evitare di lamentarsi? Sono d'accordo, certo - afferma -, ma è una pratica in voga

da ormai 4 anni. Francamente tra l'anno scorso e quest'anno quella che mi permetto di definire "la nostra Soffitta", perché sono tra i pochi che venendo da fuori si è perfettamente integrato, ha perso molto. Mancano all'appello 50 bancarelle, non è solo colpa della crisi globale. Francamente come commerciante mi sento abbastanza "non tutelato", siamo abbandonati, anche nelle scelte, manca l'istituzione, manca un programma serio a livello di organizzazione». Proposte? «È indispensabile che ci sediamo tutti a un tavolo, che il marchio Sarzana sia davvero pubblicizzato, che gli affitti dei fondi sempre più vuoti tra l'altro, calino, perché il momento è quello che è. Occorre anche ripensare alla calendarizzazione dell'estate, partire il 6 agosto con "La Soffitta" con nessuno in ferie o che può spendere è un azzardo. E poi c'è da coprire tutto il resto dell'anno, perché non ci si può ridurre a vedere Sarzana animata solo a luglio e agosto. Personalmente ammiro gente come quelli dei bar San Giorgio, Garibaldi, Glamour che fanno qualcosa per smuovere la situazione anche da un punto di vista qualitativo. Mi sento di consigliare caldamente questo per il momento: per rilanciare definitivamente la città occorrono i grandi brand: andiamo alla ricerca di Armani, Louis Vuitton, Gucci, perché la bella gente viene a Sarzana se c'è una bella offerta, è quella che manca».



La "Soffitta nella strada" e alcuni commercianti intervistati

www.ecostampa.it

SARZANA TELL. 0587.800001 FAX 0587.800002 SARZANA - SPERIMENTALITÀ

La "Soffitta" paga la crisi
I commercianti chiedono bonificati, il motivo di fine quadrato

RIAPERTURA DEL "FRUTTARE"
Ritorno all'agosto, il "Fruttare" della Sarzana di ieri è oggi il più grande punto di incontro per i sarzanesi. Il locale è stato chiuso per mesi a causa della crisi.

XOOKAMI Siamo aperti tutti i giorni dalle 8 alle 22. PIZZA, FOCACCIA, FARINATA, dolce da asporto, LA DOMENICA MATTINA, BRUSCHETTE, COLAZIONI, APERITIVI, CATERING, SI ORGANIZZANO BUFFET per ogni tipo di occasione! SARZANA (CS) - SARZANA (PT) - VIA S. GIUSEPPE 10 - 57030 SARZANA (LI) - 0587.800001

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.